

# Comunicato Stampa

LOMBARDIA.DOTE SCUOLA,APREA:NUOVI INVESTIMENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO, PLURALISMO EDUCATIVO E PROGETTI INNOVATIVI

(Ln - Milano, 3 feb)

Mantenimento della libera scelta educativa delle persone e delle famiglie, caratterizzazione più marcata delle politiche regionali con introduzione di criteri di premialità, eliminazione della sovrapposizione di finanziamenti nazionali, regionali e di enti locali.

Sono questi i principi cui si ispira la nuova Dote Scuola di Regione Lombardia approvata venerdì dalla giunta regionale su proposta dell'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Valentina Aprea.

**I PILASTRI DELLA NUOVA DOTE** - La Dote Scuola si articola in tre componenti: Buono Scuola; Contributo per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche, per tutti gli studenti delle scuole statali, paritarie e regionali, precedentemente denominato "Sostegno al reddito"; Dote leFP, per la frequenza dei percorsi di istruzione e formazione professionale, presso le istituzioni formative accreditate da Regione Lombardia.

**BUONO SCUOLA** - La novità è l'introduzione in via sperimentale dell'indicatore Isee, al posto del precedente indicatore reddituale al fine di avere un unico indicatore socio economico per tutte le politiche regionali.

La fascia di riferimento fino a 38 mila euro ISEE è rivolta in particolare a sostenere maggiormente, in questo momento di crisi, la libera scelta delle famiglie.

E' stato aumentato notevolmente (fino a 2.000 euro) il valore del buono scuola per la frequenza della scuola secondaria di primo e secondo grado che ha costi maggiori e ridotto quello per la scuola primaria, che già beneficia del contributo statale (19 mila euro per ogni sezione).

L'investimento è di oltre 30 milioni di euro e viene confermato il contributo di 3 mila euro per gli studenti disabili delle scuole paritarie.

**CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO E DOTAZIONI TECNOLOGICHE.**

Sostituisce l'intervento denominato "sostegno al reddito".

Le novità introdotte prevedono il contributo, secondo fasce di reddito ISEE, per l'acquisto dei libri di testo e delle dotazioni tecnologiche per la didattica.

I destinatari sono gli studenti che frequentano le scuole medie e il primo biennio delle scuole secondarie superiori statali, paritarie e dei percorsi di leFP.

La scuola primaria è esclusa in quanto i libri di testo sono già forniti gratuitamente dai Comuni.

**NOTE IEFP** - E' la componente che consente la frequenza gratuita ai percorsi di istruzione e formazione professionale presso le istituzioni formative accreditate.

L'elemento di novità per l'anno scolastico 2014-2015 è l'introduzione di un tetto di doti complessivo e per ciascuna istituzione formativa. Infatti, a causa del grande successo del sistema di leFP in Lombardia, il numero degli studenti iscritti è costantemente cresciuto nel tempo, fino a giungere al 18% degli studenti in uscita dalla scuola media. Stabilizzando il numero di doti per le iscrizioni al primo anno si consolida il sistema di istruzione e formazione regionale, dando certezza agli operatori e alle famiglie.

Vengono introdotti i criteri di premialità fondati sulla valutazione di qualità, innovazione e inserimento lavorativo.

Per gli studenti disabili viene mantenuto il contributo di 3 mila euro a persona.

**INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIDATTICA** - Grande successo del bando “Generazione Web 2013/2014” ancora aperto per i progetti relativi all’innovazione tecnologica e didattica. Raggiunte oltre 200 proposte progettuali nelle prime ore.

Ad oggi pervenute 399 domande. La scadenza per la presentazione delle domande è il prossimo 5 febbraio.

Si ipotizza che l’ammontare delle richieste possa essere di circa 20 milioni, molto superiore alla dotazione finanziaria attualmente a disposizione (7,7 milioni).

Il successo registrato, che è andato oltre le nostre già alte aspettative, ci ha spinto a prevedere un ulteriore finanziamento che proporremo alla Giunta nei prossimi giorni.

Il 10 febbraio è programmato l’evento “A scuola di futuro” in cui saranno presentate le 12 idee migliori per la modifica dell’ambiente di apprendimento realizzate dalle scuole lombarde che hanno scelto il passaggio alla didattica digitale.

**A FAVORE DELLA TRANSIZIONE SCUOLA E LAVORO** - Consolidamento dei Poli tecnico professionali con premialità condivise con l’Ufficio Scolastico Regionale:

- costituzione dei Comitati Tecnico Scientifici nelle scuole aperti alle imprese
- utilizzo della flessibilità curricolare nei piani di studio condivisi con le aziende
- incremento di attività di laboratorio in impresa
- incremento di apprendistato e tirocini
- certificazione delle competenze acquisite in ambito lavorativo

A tal fine è previsto un investimento di 400 mila euro.